

DESCRIZIONE DI CRITERI E OBIETTIVI PER UNA CORRETTA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI IN RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO AZIENDALE (art.11 avviso pubblico)

CRITERIO DI SELEZIONE (articolo 11 del presente avviso)	Descrizione del criterio/obiettivo specifico e investimenti correlati
1	2
1. <u>Età del proponente</u>	Punteggio assegnabile a giovani agricoltori, così come definiti nell'articolo 2 (n) del Reg. (UE) n. 1305/2013, <i>che intendono insediarsi</i> o che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno, indipendentemente dal fatto che abbiano presentato domanda di sostegno per il primo insediamento. In presenza di giovani insediati in figure giuridiche, il punteggio è attribuibile solo nel caso in cui il/i giovane/i: - sia/siano il legale rappresentante della società; - detenga/no almeno il 25/50 % delle quote societarie; - abbia/no poteri ordinari e straordinari a firma disgiunta in forma esclusiva In presenza di due rappresentanti legali, entrambi giovani, per l'attribuzione del punteggio si ricorrerà alla media delle due età, fermo restando il rispetto dei tutti gli altri requisiti sopra citati. Non è attribuibile alcun punteggio in presenza congiunta di rappresentanti legali giovani e non giovani. Nel Piano aziendale va relazionato in ordine ai riferimenti temporali dell'insediamento. In presenza di giovane insediato che non ha avanzato domanda di sostegno, inserire nel fascicolo elettronico di domanda la documentazione probatoria: P.IVA, CCIAA, iscrizione INPS e capacità professionale già posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno fatto salvo il periodo di grazia previsto dal bando.
2. Qualità progetto e coerenza con gli obiettivi trasversali: 2 a - miglioramento delle prestazioni e sostenibilità globale dell'azienda agricola; 2b - coerenza con obiettivi trasversali	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento rispetto alla complessiva spesa del progetto, al netto delle spese tecniche, che riguarda uno o più dei seguenti obiettivi specifici che influenzano il "miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola". In tale ambito si devono tenere presenti le seguenti indicazioni: - Di norma, un investimento deve essere associato ad un solo obiettivo tra quelli previsti al punto 2 (2 a e 2 b). - Nei casi in cui è possibile comprovare che l'investimento possa essere correlato a più di un obiettivo, la relativa spesa va ripartita: - o In quote uguali per ciascun obiettivo nei casi in cui non è possibile computare in modo inequivocabile le diverse quote dell'investimento da ricondurre ad uno specifico obiettivo (es trattore o altro mezzo semovente). - o in quote differenti per ciascun obiettivo nei casi in cui è possibile computare in modo inequivocabile le diverse quote dell'investimento da ricondurre ad uno specifico obiettivo, determinabili sulla scorta di computi metrici o di attestazioni dei fornitori di impianti tecnologici. Ad esempio: a) le spese per la realizzazione di un tetto coibentato di un punto vendita possono attribuirsi all'obiettivo "risparmio energetico" mentre la restante parte di spesa può attribuirsi all'obiettivo "sviluppo attività di commercializzazione"; b) le spese per la realizzazione di schermature vegetali di un edificio possono ricondursi all'obiettivo "mimetizzazioni" ma non le restanti spese per l'edificio o le sistemazioni esterne quali piazzali e recinzioni.

2 a - miglioramento delle prestazioni e sostenibilità globale dell'azienda agricola : <u>Miglioramento della qualità merceologica delle produzioni (valore commerciale)</u>	Gli investimenti associabili a tale obiettivo sono solo quelli che garantiscono un aumento del valore commerciale dei prodotti agricoli aziendali e quindi riferibili alle <u>attività aggiuntive successive alla fase della produzione primaria</u> quali ad esempio la trasformazione delle olive in olio, preparazione carni, addestramento di cavalli da concorso (esclusivamente: Purosangue inglese, Arabo, Arabo Sardo, Sella italiano, Trottatore italiano, Hannover, purché iscritti ai relativi albi genealogici), manipolazione e condizionamento finalizzati al confezionamento dei prodotti (cernita, lavaggio, pulitura e taglio, lucidatura, decorticazione ed essiccazione, disinfezione, surgelamento trattamenti per la conservazione anche se in atmosfera controllata), addestramento di cani. L'ammontare della spesa deve essere riferito esclusivamente agli investimenti strettamente connessi e complementari all'attività aggiuntiva a quella della produzione primaria. Per quanto sopra gli investimenti associabili al presente obiettivo sono: Beni immobili e attrezzature a sostegno della produzione: - <i>Investimenti finalizzati alla cura, essiccazione, condizionamento e stoccaggio del prodotto nelle fasi precedenti la trasformazione</i> - <i>Investimenti per attrezzare aree di addestramento animali da concorso quando finalizzati esclusivamente agli animali allevati in azienda;</i> Beni immobili per trasformazione, confezionamento, commercializzazione e conservazione dei prodotti: — <i>fabbricato per il condizionamento,</i> — <i>fabbricato adibito alla macellazione,</i> — <i>cantina,</i> — <i>frantoio,</i> — <i>altri fabbricati per la trasformazione,</i> — <i>fabbricato per il confezionamento,</i> Investimenti per condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione, conservazione e stoccaggio del prodotto trasformato, logistica e movimentazione del prodotto Impianti/macchinari/attrezzature — <i>Impianti/macchinari/attrezzature per condizionamento</i> — <i>impianti/macchinari/attrezzature per trasformazione del prodotto;</i> — <i>impianti/macchinari/attrezzature per il confezionamento del prodotto;</i> — <i>impianti/macchinari/attrezzature per stoccaggio/conservazione del prodotto;</i> — <i>macchine/attrezzature per logistica e movimentazione del prodotto in azienda</i> Strutture/attrezzature per controllo qualità - Laboratori di analisi e acquisizione attrezzature per l'analisi chimico-fisica dei prodotti, finalizzata al controllo della qualità di prodotto e/o processo - Investimenti per adeguamenti funzionali finalizzati all'adozione di sistemi di tracciabilità del prodotto
2 a - miglioramento delle prestazioni e sostenibilità globale dell'azienda agricola : <u>Sviluppo attività di commercializzazione</u>	Realizzazione di investimenti aziendali che portino ad un aumento quali/quantitativo di prodotti agricoli aziendali venduti dall'azienda al consumatore finale esclusivamente nel caso in cui la fase di commercializzazione sia direttamente gestita dall'azienda. Ai sensi dell'articolo 3, punto 25 del bando 4.1.1 questo obiettivo è associabile solo a investimenti connessi e complementari alla vendita al dettaglio presso strutture aziendali appositamente adibite (punto vendita aziendale, e-commerce, attrezzature per vendita ambulante o per mercati locali). Per quanto sopra gli investimenti associabili al presente obiettivo sono: - Punti vendita (vendita diretta) - E-commerce - Attrezzature per l'allestimento di punti vendita (vendita diretta) - Sale degustazione/esposizione - Attrezzature per l'allestimento di sale di degustazione/esposizione; - Allestimenti su macchine per l'esercizio di vendita ambulante o in mercati locali;
2 a - miglioramento delle prestazioni e sostenibilità globale dell'azienda agricola : <u>Riduzione inquinamento ambientale</u>	E' associabile a tutti gli investimenti che portano ad una riduzione dell'inquinamento ambientale, per le sole matrici "terra" e "acqua". Per gli edifici, se la tecnologia che porta ad una riduzione dell'inquinamento ambientale coinvolge tutta la struttura, all'obiettivo può essere associata l'intera spesa. Se invece coinvolge una specifica porzione dell'edificio l'obiettivo va associato al solo costo della singola porzione dello stesso che effettivamente consente un risparmio/riduzione (es: vasca accumulo liquami per una stalla). Per gli impianti tecnologici può essere computato l'intero valore Il richiedente è tenuto a dimostrare l'associazione dell'investimento con tale obiettivo, allegando idonea documentazione a sostegno costituita da: - Relazione della ditta costruttrice/fornitrice del bene

	- relazione di un tecnico del settore Per quanto sopra gli investimenti associabili al presente obiettivo sono: Realizzazione/miglioramento opere idrauliche: - Attrezzature per fertirrigazione; - Drenaggi con pietrame; - Opere di bonifica idraulica per la messa in sicurezza di frane; Macchine, attrezzature e impianti per operazioni colturali: - attrezzature per il diserbo/antiparassitari - macchine agricole di precisione - macchine per gestione e distribuzione fertilizzanti chimici/concimi organici - Macchine per il corretto spandimento dei liquami secondo norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA); Manufatti, attrezzature ed impianti per allevamenti: - Realizzazione di vasche interrate per la raccolta e successivo smaltimento di reflui dell'allevamento secondo il PTA; - Attrezzature di stalla per il convogliamento dei reflui; - Realizzazione impianti per l'abbattimento dell'ammoniaca; - Realizzazione di impianti di denitrificazione; - Realizzazione di impianti di compostaggio; Manufatti finalizzati al corretto smaltimento di prodotti inquinanti: - Serbatoi per oli esausti; - Manufatti per il lavaggio delle macchine irroratrici; - Manufatti e attrezzature per la corretta conservazione di antiparassitari e concimi (anche in pro quota con altri utilizzi);
2 a - miglioramento delle prestazioni e sostenibilità globale dell'azienda agricola : <u>Adozione di sistemi di tracciabilità del prodotto</u>	Tenuto conto che il sistema di rintracciabilità ricomprende anche la tracciabilità di un determinato prodotto, si possono associare a questo obiettivo le spese per investimenti indispensabili all'ottenimento, a fine piano, della certificazione di tracciabilità o rintracciabilità, volontaria o meno, da parte di un ente terzo specificatamente autorizzato. Nel Piano Aziendale devono essere riportati gli estremi delle normative di riferimento del sistema di tracciabilità o rintracciabilità che s'intende adottare. Per quanto sopra gli investimenti associabili al presente obiettivo sono Investimenti strutturali e tecnologici specifici e indispensabili per l'ottenimento della certificazione di tracciabilità o rintracciabilità
2b - coerenza con obiettivi trasversali: <u>Innovazione</u>	Sono considerati innovativi i beni immateriali, i macchinari e/o impiantistica introdotti nel mercato da non più di 2 esercizi finanziari precedenti quello di presentazione della domanda di sostegno purché descritti dettagliatamente nel Piano Aziendale e corredati di idonea <u>dichiarazione del concessionario/rivenditore/produttore</u> da inserire nel fascicolo di domanda. La dichiarazione, da rilasciarsi ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e s. m. e int., deve dare conto dei riferimenti atti a dimostrare l'immissione del bene nel mercato nei due esercizi precedenti (es. Introduzione per la prima volta nei listini della casa produttrice ovvero registrazione del brevetto, licenza ecc.) e degli elementi che consentono una verifica del carattere innovativo del bene. <u>Tra gli investimenti ammissibili non possono essere considerati innovativi:</u> - <u>tutti i fabbricati (stalle, cantine, magazzini etc) e i relativi impianti tecnologici essenziali (elettrico, idrico, gas, condizionamento, etc).</u> - <u>tutti gli arboreti</u> Sono invece ammessi gli impianti tecnologici utilizzati per l'attività produttiva e/o di trasformazione (decanter, pressa, filtro, etc). Qualora il carattere innovativo interessasse solo parte di un impianto deve essere specificato ed imputato il solo valore della parte innovativa . Per quanto sopra gli investimenti associabili al presente obiettivo sono: - Acquisizione/miglioramento opere idrauliche - o impianti irrigui/antibrina - o impianti di fertirrigazione - Macchine, attrezzature e impianti per operazioni colturali - Attrezzature ed impianti per allevamenti - Impianti/macchinari/attrezzature per produzione, trasformazione, confezionamento, commercializzazione, conservazione e stoccaggio del prodotto - Hardware e software per il controllo di produzione, trasformazione, confezionamento, conservazione e commercializzazione dei prodotti, e-commerce - Attrezzature varie per riscaldamento e recupero calore

2b - coerenza con obiettivi trasversali Ambiente e clima: <u>Risparmio idrico oltre quello cogente</u>	L'obiettivo specifico in questione può essere associato agli investimenti direttamente riconducibili al risparmio idrico (ad es. impianti irrigui realizzati nel rispetto delle condizioni previste dal bando, invasi/vasche per acque meteoriche per qualsiasi uso escluso quello civile, anche zootecnico, impianti tecnologici che risparmiano acqua), sempre che non attingano da corpi idrici superficiali o sotterranei. Per quanto sopra gli investimenti associabili al presente obiettivo sono: – Acquisizione/miglioramento opere idrauliche - impianti irrigui/antibrina - bacini e vasche di raccolta acqua piovana – Attrezzature ed impianti per allevamenti che risparmiano acqua
2b - coerenza con obiettivi trasversali Ambiente e clima: <u>Risparmio energetico e/o riduzioni emissioni in atmosfera</u>	Il punteggio relativo all'obiettivo "risparmio energetico" è <u>attribuibile agli investimenti complessivamente coinvolti nella produzione di energia a partire da fonti rinnovabili</u> (fotovoltaico, biogas, etc.). Per investimenti immobiliari (edifici), se la tecnologia a risparmio energetico/coibentazione o altro) coinvolge tutta la struttura (ad es: tetto, muri, finestre), l'obiettivo può essere associato all'intera spesa. Se invece coinvolge una singola porzione dell'edificio (solo tetto) l'obiettivo va associato al solo costo della singola porzione. Per "riduzione delle emissioni in atmosfera" si intende la riduzione dell'inquinamento ambientale relativamente alla risorsa "aria". Per investimenti mobiliari quali macchine semoventi può essere computato l'intero valore mentre nel caso di impianti tecnologici deve essere individuato il valore della parte dell'impianto che consente un risparmio energetico o una riduzione di emissioni in atmosfera. Gli investimenti correlati a questo obiettivo non sono predeterminabili e, pertanto, la associazione deve essere argomentata compiutamente nel Piano Aziendale. Inoltre nel fascicolo di domanda elettronico, deve essere inserita idonea documentazione della ditta costruttrice/fornitrice del bene o, nei casi di investimenti immobiliari e impianti, relazione dettagliata di un tecnico del settore abilitato, dimostrativa dell'effettivo risparmio energetico e/o di riduzione (ingegnere, perito industriale, etc).
2b - coerenza con obiettivi trasversali Ambiente e clima: <u>Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico</u>	Mimetizzazioni: Interventi esterni (solo schermature vegetali), volti alla mimetizzazione dell'immobile aziendale utilizzato per attività produttive. La spesa da considerare per il punteggio è quella relativa ai soli interventi di mimetizzazione e non l'intero importo dell'investimento (es. alberatura) Miglioramento Paesaggistico: interventi previsti dai regolamenti edilizi comunali o imposti dai titoli autorizzativi, finalizzati al miglioramento dell'impatto sul paesaggio di investimenti funzionali all'attività produttiva aziendale. La spesa da considerare per il punteggio è quella relativa ai soli interventi di miglioramento paesaggistico e non l'intero importo dell'investimento (es: coppi anticati per tetto, muro in pietra faccia a vista, etc,). In questo caso andrà allegato il computo relativo ai soli interventi di mimetizzazioni o di miglioramento paesaggistico oltre ai riferimenti al regolamento edilizio o titolo abilitativo che impone tali opere. Anche le spese per il <u>recupero di oliveti abbandonati</u> sono attribuibili a questo obiettivo a condizione che vengano prodotte le foto GIS comprovanti l'effettivo stato di abbandono. Per quanto sopra gli investimenti associabili al presente obiettivo sono: - muretti a secco di oliveti - recupero di oliveti abbandonati - schermature vegetali (arboree o arbustive) per fabbricati; - ristrutturazione e miglioramento di beni immobili - aree pertinenziali del punto che precede, esclusivamente nell'ambito della tipologia di intervento 6.4.1 (pacchetto giovani)
3. Targeting settoriale	Il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta, media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (tabacco, cereali, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta, lattiero caseario, carne bovina ovina e suina, avicolo) di cui al capitolo 4.1, lett. c) del PSR per l'Umbria 2014/2020. La tabella riportata in tale capitolo è il risultato dell'analisi SWOT dei settori produttivi di interesse regionale. Investimenti in settori produttivi diversi da quelli sopra citati, come, ad esempio, l'allevamento cunicolo, l'attività vivaistica, la tartuficoltura, l'apicoltura ecc. non sono riconducibili a nessun settore produttivo della tabella e pertanto vanno inseriti nel settore produttivo "altro" (nona categoria della procedura informatica SIAR). Inoltre si precisa che:

	- il settore “cereali e altri” comprende esclusivamente le colture cerealicole; tale dicitura è un refuso di analoga tabella del PSR 2007/2013. L’analisi SWOT, infatti, prende in considerazione soltanto il settore cerealicolo e non altre colture; - il settore “ortofrutta” comprende le patate mentre sono esclusi tartufi e funghi; - gli investimenti immobiliari e mobiliari riferiti alla foraggicoltura possono essere ricondotti al settore “lattiero-caseario” oppure a quello delle “carni”, in presenza di allevamenti in azienda riconducibili a tali indirizzi produttivi. - <i>Gli investimenti non direttamente riconducibili ad un settore produttivo tra quelli sopra indicati e gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, vanno riferiti alla filiera aziendale prevalente in termini di SAU codice OTE rilevabile dal fascicolo SIAN</i>
4. Targeting aziendale	Il punteggio è attribuito in funzione della dimensione economica dell’azienda, solo se ricompresa tra le classi V (da 15.000,00 euro di Produzione Standard Totale) e VIII (fino a 250.000,00 euro di Produzione Standard Totale) stabilite all’allegato II del regolamento n. 1242/2008. Per tali aziende è attribuito un punteggio in ordine decrescente a partire dalla V classe.
5.Targeting gestionale: azienda condotta da IAP o CD.	Il punteggio è attribuito se l’azienda è condotta da imprenditore agricolo professionale, ai sensi d.lgs. 99/2004 o Coltivatore Diretto in quanto tale qualifica contiene tutti gli elementi della qualifica di IAP. In presenza di figure giuridiche, per lo IAP è sufficiente la presenza di almeno una unità nell’ambito della compagine sociale ovvero lo IAP deve possedere quote sociali. Per il C.D. è necessario che la società sia composta per almeno il 50% da soci C.D. ovvero che questi ultimi detengano almeno il 50% delle quote, alla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel caso in cui la domanda di sostegno è presentata nell’ambito della tipologia di intervento 6.1.1, modalità “pacchetto giovani”, il possesso della qualifica deve essere dimostrato mediante verifica tramite INPS o Agenzia delle Entrate in riferimento all’ultimo esercizio finanziario antecedente la domanda di pagamento del saldo fatto salvo il periodo di grazia previsto per l’acquisizione delle qualifiche professionali.
5. Targeting gestionale: azienda con dipendenti (OTI, OTD, coadiuvanti familiari)	Il punteggio è attribuito se l’azienda ha dipendenti con contratto a tempo indeterminato (oti) e/o a tempo determinato (otd) e/o coadiuvante familiare I dipendenti con contratto a tempo indeterminato (OTI) e/o a tempo determinato (OTD) e/o coadiuvante familiare devono essere regolarmente iscritti al regime previdenziale, nell’esercizio precedente quello di presentazione della domanda. I salariati fissi presenti tutto l’anno costituiscono una UL; I salariati a tempo determinato (OTD) o presenti tutto l’anno costituiscono una UL solo quando raggiungono nel complesso 1.859 ore lavorative annue (270 giornate); Il coadiuvante è una figura di collaboratore familiare che presta la sua opera nell’ambito di una impresa individuale almeno 90 giorni lavorativi o 720 ore annue, costituisce una UL. Per i pagamenti con voucher si risale al numero di ore svolte e si calcolano le UL avendo come riferimento 1.859 ore annue. E’ necessario allegare alla domanda di sostegno il prospetto riepilogativo, riferito all’esercizio precedente, redatto dall’RFD e accompagnato dalla ricevuta DMAG, che riporti per ogni OTI, OTD e coadiuvante familiare il numero di giornate e di ore dedicate all’attività in azienda. Nel caso in cui la domanda di sostegno sia presentata nell’ambito della tipologia di intervento 6.1.1, modalità “pacchetto giovani”, il prospetto di cui sopra deve essere allegato alla domanda di pagamento.
6.Partecipazione a: Progetti Integrati Aziendali (PIA)	<i>Progetti integrati aziendali, tramite adesione ad un specifico bando PIA in vigore per il quale esiste una domanda ammessa al sostegno (pubblicato nel BUR)</i>
6.Partecipazione a: Partenariati Europei per l’Innovazione(PEI)	<i>Gruppo operativo PEI (tipologia di intervento 16.1.1): il punteggio è attribuibile se l’azienda è partner di un GO come documentabile da accordo di partenariato, a condizione che al momento della scadenza dello step temporale di ciascuna graduatoria della tipologia di intervento 4.1.1, sia stato già emesso il relativo nulla osta per la tipologia di intervento 16.1.</i>

7. Criteri di selezione relativi ai soli investimenti in energie rinnovabili: collegamento con reti intelligenti (smartgrid)	<i>Tale punteggio non è attribuito in quanto al momento non sono operative in Umbria reti intelligenti; quando tali reti saranno operative il punteggio sarà attribuito solo in caso di investimenti nel settore delle energie rinnovabili collegati a smartgrid esterne all'azienda e può essere assentito solo previa presentazione di contratto sottoscritto con un gestore di servizi energetici che utilizza smartgrid certificate.</i> <i>Nel Piano aziendale va descritto l'intervento che si intende realizzare con evidenza del progetto cui s'intende aderire</i>
7. Criteri di selezione relativi ai soli investimenti in energie rinnovabili: impegno a non utilizzare residui di colture arboree o da manutenzione boschi	Punteggio non attribuibile in quanto non controllabile (sarà oggetto di revisione da parte del comitato di sorveglianza)
8. Altri criteri: Adozione procedura Life Cycle Assessment (LCA)	<i>Viene attribuito il punteggio sia per nuova adozione della procedura che nel caso di interventi in aziende già in possesso di LCA che sono coerenti e compatibili con tale certificazione.</i> <i>In quest'ultimo ogni caso, va allegata alla domanda di sostegno (per chi già in possesso) e di pagamento (per tutti) la certificazione ISO 14040 rilasciata da un ente terzo accreditato</i> <i>Nei casi di introduzione ex novo della procedura LCA la certificazione dell'ente terzo deve essere allegata alla domanda di pagamento del saldo.</i> <i>Il punteggio si attribuisce anche se la LCA è riferita ad un solo prodotto, ma pur sempre riferita alla sede operativa dove viene realizzato l'investimento a condizione che tale investimento sia coerente e connesso con il prodotto certificato.</i>
8. Altri criteri: Azienda a conduzione biologica prevalente/totale	La conduzione biologica riferita alla prevalenza o totalità delle produzioni aziendali comprovata mediante l'iscrizione al relativo albo regionale/nazionale ovvero allegando alla domanda di sostegno copia della richiesta di adesione al sistema di certificazione biologico. In sede di domanda di pagamento tutte le aziende che hanno avuto tale punteggio dovranno risultare iscritte all'albo regionale.
8. Altri criteri: Localizzazione aziendale	Il punteggio relativo alla localizzazione dell'azienda va attribuito nel caso in cui l'azienda ricada in una delle due tipologie previste, cioè "zona soggetta a vincoli naturali" e/o "ZVN" e zone parco. Per le sole aree svantaggiate (zone montane e svantaggiate, ex articolo 36, lettera a) punti i) e ii) del Reg. 1698/2005) il punteggio è assentibile solo qualora la decisione di concedere il sostegno sia adottata entro il 31 dicembre 2017. Tuttavia il punteggio potrà essere assentito alle zone di nuova delimitazione di cui all'articolo 32, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 quando la nuova delimitazione sarà adottata. Va allegato alla domanda di sostegno il prospetto riepilogativo con indicazione delle particelle ricadenti nelle due tipologie di zona. <i>Il punteggio relativo alla superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone parco, potrà essere assentito soltanto a seguito della delimitazione di tali zone sulla base dei fogli di mappa catastali.</i>
8. Altri criteri: Ordinamento produttivo zootecnico prevalente	La prevalenza dell'ordinamento zootecnico va valutato in termini di prevalenza della PST zootecnica rispetto alla PST totale dell'azienda E' considerata PST zootecnica anche la PST relativa alle colture realmente presenti in azienda e destinate all'allevamento del bestiame (calcolo unità foraggiere per produzioni che l'azienda non commercializza ma utilizza direttamente) Va allegata alla domanda di sostegno la copia del registro di stalla e lo schema di calcolo delle unità foraggiere necessarie in termini di fabbisogno per l'allevamento del bestiame risultante dai registri e di quelle prodotte direttamente in azienda